



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica
Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comune di Ghilarza
PROVINCIA DI ORISTANO



Comune di Ghilarza PROVINCIA DI ORISTANO

“LAV...ORA”

PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

FSE POR SARDEGNA 2007-2013

Asse II “Occupabilità”, obiettivo operativo f, linea di attività f.2.1 e

Asse III “Inclusione Sociale”, obiettivo operativo q.3 e q.5, linea di attività q.2.1 e q.5.2

BANDO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMPRESE OSPITANTI PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

(Approvato con determinazione n°124 del 18.07.2013 del responsabile del settore Servizi alla persona – Ufficio di PLUS).

Il PLUS del Distretto Ghilarza – Bosa, sub–ambito 1, in riferimento all'Avviso Pubblico “LAV...ORA” - Progetti per l'inclusione sociale, pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, intende acquisire le candidature di imprese disponibili ad ospitare percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate.

Il PLUS collaborerà per la realizzazione dei progetti individuali con i soggetti beneficiari, e con gli altri enti/soggetti che hanno in carico il destinatario, individuando le aziende disponibili ad ospitare gli inserimenti, includendole in un elenco a cui i soggetti beneficiari potranno attingere per procedere all'abbinamento con i destinatari.

1. SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari

Enti pubblici e privati, organizzazioni e associazioni del terzo settore che potranno presentare i progetti individuali, in collaborazione con altri enti che hanno in carico i destinatari.

Soggetti ospitanti

Datori di lavoro pubblici e privati, di tutti i tipi e settori, che:

- abbiano almeno una sede operativa in Sardegna;
- non abbiano proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo)
- che non abbiano aperto procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità, straordinaria e in deroga) per i propri dipendenti.

I soggetti ospitanti non potranno ospitare destinatari aventi un legame di parentela e/o affinità, entro il terzo grado, con il rappresentante legale, con i soci o con gli amministratori delle imprese stesse.

I soggetti ospitanti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere inseriti nell'albo nazionale delle cooperative e nell'albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi ai sensi della Legge n. 381/91 se soggetti;

- b) essere inseriti nell'albo nazionale e nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della Legge n. 383/2000 e della Legge regionale n. 23/2005 se soggetti;
- c) essere formalmente costituiti;
- d) non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/1965 e al D.Lgs. 490/1994 (disposizioni antimafia);
- e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- f) non devono avere compiuto licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda. Analogamente i soggetti ospitanti non devono avere lavoratori in cassa integrazione, in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento al momento di presentazione della domanda, né averli avuti nei sei mesi antecedenti la sua presentazione; il divieto non opera se i lavoratori precedentemente in cassa integrazione abbiano ripreso la loro regolare attività lavorativa al momento di presentazione del progetto;
- h) essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- i) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertato di tali situazioni;
- j) applicare integralmente il trattamento economico e normativo, per i lavoratori dipendenti, Contratti collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore;
- k) non cumulare il contributo finanziario di cui al presente avviso con nessuna altra agevolazione a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, classificabile come "aiuto di stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma;
- l) essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti.

I soggetti ospitanti devono dichiarare la disponibilità a ospitare i soggetti destinatari ai sensi del DPR 448/00 da presentare in allegato al progetto.

Le imprese ospitanti devono avere almeno un dipendente a tempo indeterminato e possono ospitare un numero di soggetti secondo le seguenti proporzioni:

- aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Saranno accolte anche le domande di piccole imprese in cui siano occupati in via continuativa soci e/o collaboratori familiari che possono avvalersi di attività di stage/tirocini/borse lavoro, ai sensi della Nota del Ministero del Lavoro – Direzione Generale Impiego Divisione VII del 18/11/99 n. prot. 103/AG-26

Il compito dell'azienda è quello di favorire l'inserimento del beneficiario nel contesto lavorativo, garantendogli pari dignità con gli altri lavoratori e favorendo l'acquisizione di nuove e maggiori competenze. L'impresa dovrà individuare un tutor aziendale con compiti di tutoraggio dell'attività formativa, per la quale si prevede l'erogazione di un'indennità fino ad un massimo di € 150,00 lorde mensili per ogni soggetto svantaggiato ospitato.

I soggetti ospitanti devono dichiarare la disponibilità a ospitare i soggetti destinatari ai sensi del DPR 448/00 da presentare in allegato al progetto.

Qualora le imprese ospitanti dichiarino la propria indisponibilità a proseguire l'attività, l'erogazione del contributo viene interrotto. In ogni caso, l'impresa non può interrompere di sua iniziativa prima dei due mesi, pena la restituzione della prima tranche di contributo.

Soggetti destinatari

I destinatari delle azioni del presente avviso saranno individuati dai beneficiari mediante procedure ad evidenza pubblica, tra le persone in possesso appartenenti alle seguenti categorie:

- disabili fisici, psichici e sensoriali;
- donne disoccupate, vittime di violenza, madri con figli minori in condizione di disagio sociale;
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi del Reg. (CE) n.2204/2002, anche se ancora in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche o private;
- giovani adulti ricompresi tra i 16 anni e 29 anni disoccupati, con priorità per coloro che versano in condizioni di disagio;
- minori e adulti coinvolti in reati e/o sottoposti a provvedimenti limitativi parziali o totali della libertà personale;
- soggetti portatori di disagio sociale a rischio di povertà estreme.

A pena di esclusione l'appartenenza del destinatario alle tipologie succitate deve essere attestata dagli enti istituzionalmente competenti (Enti Locali, A.S.L, Ufficio esecuzione penale esterna, Ufficio servizi sociali minori Centro per la Giustizia minorile, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, etc.).

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I progetti individuali finanziati dal bando, prevedono l'inserimento lavorativo in azienda dei soggetti più esposti al rischio di emarginazione al fine di garantire pari opportunità per coloro che sono interessati da forme disagio o svantaggio, che si trovano ad affrontare maggiori ostacoli nell'accesso al mercato del lavoro.

Per la partecipazione ai percorsi d'inserimento lavorativo i soggetti svantaggiati, destinatari dell'intervento, usufruiranno di

- una borsa lavoro, per un importo massimo di 600,00 euro mensili, per un numero di 12 mensilità;
- un rimborso delle spese di viaggio e trasporto;
- un corso di formazione obbligatorio di 12 ore sulle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- un rimborso delle spese sostenute per servizi all'infanzia per i destinatari che abbiano figli minori a carico;
- accompagnamento di un tutor aziendale;
- supporto di un educatore professionale.

La borsa lavoro non costituisce in nessun modo un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente alla formazione lavorativa dei destinatari, non darà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il proponente del progetto (beneficiario o ente capofila) provvederà, in favore dei destinatari, all'apertura di una posizione assicurativa INAIL e di una polizza RCT e RCO.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE

Le aziende che intendano partecipare come soggetti ospitanti dei progetti individuali, saranno inserite, previa verifica dei requisiti richiesti, in un elenco, aggiornato bisettimanalmente, utile per procedere all'abbinamento con i destinatari finali. L'abbinamento sarà effettuato a cura dei soggetti beneficiari, con la collaborazione dei Cesil e/o degli altri servizi di riferimento, sulla base dell'analisi delle caratteristiche dell'azienda e di quelle individuali e professionali dei destinatari finali.

Successivamente i soggetti beneficiari invieranno il progetto alla Regione che, attraverso un'apposita commissione, ne valuterà l'ammissibilità al finanziamento sulla base dei criteri indicati dal bando regionale.

L'adesione al progetto, quindi, non darà diritto all'attivazione del percorso di inserimento lavorativo.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A), in carta semplice e consegnata (anche a mano) all'ufficio protocollo del Comune di Ghilarza - via Matteotti n. 64 – CAP 09074, con la seguente dicitura riportata sul frontespizio della busta: **“LAV...ORA” - PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE POR FSE 2007-2013 REGIONE SARDEGNA - AVVISO PUBBLICO IMPRESE – LUGLIO 2013.**

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato B, sottoscritta dal rappresentante legale e rese ai sensi del DPR n.445/2000 art. 46 e 47 e agli art. 75 e 76, dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti;

b) documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa;

c) informativa sulla privacy debitamente sottoscritta ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli sulle autocertificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28-12-2000 nr. 445.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si farà riferimento all'avviso pubblico dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale approvato con determinazione del Direttore del servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali n. 8309 del 12 giu. 2013.

5. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali il PLUS di Ghilarza/Bosa entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

6. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi ai seguenti recapiti:

PLUS di Ghilarza tel. 0785/561045 - 30

Cesil di Ghilarza tel. 0785/565023

Servizi sociali del proprio comune

Cesil di Nughedu S. V. tel. 0783/695017

Ghilarza, 18.07.2013

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to A.M.R. Fenu